



Associazione
Fulvio Ciancabilla



Organizzano il convegno



LE ULTIME RICERCHE SULLE ACQUE NELLA VAL DEL RENO E NON SOLO

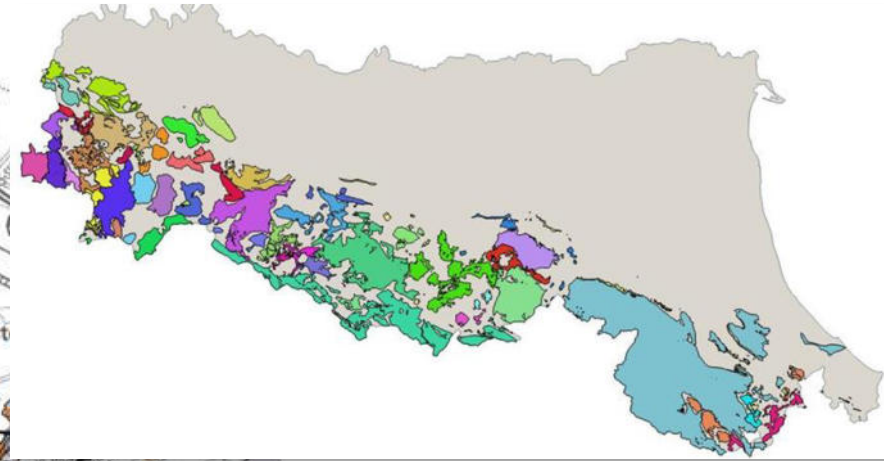
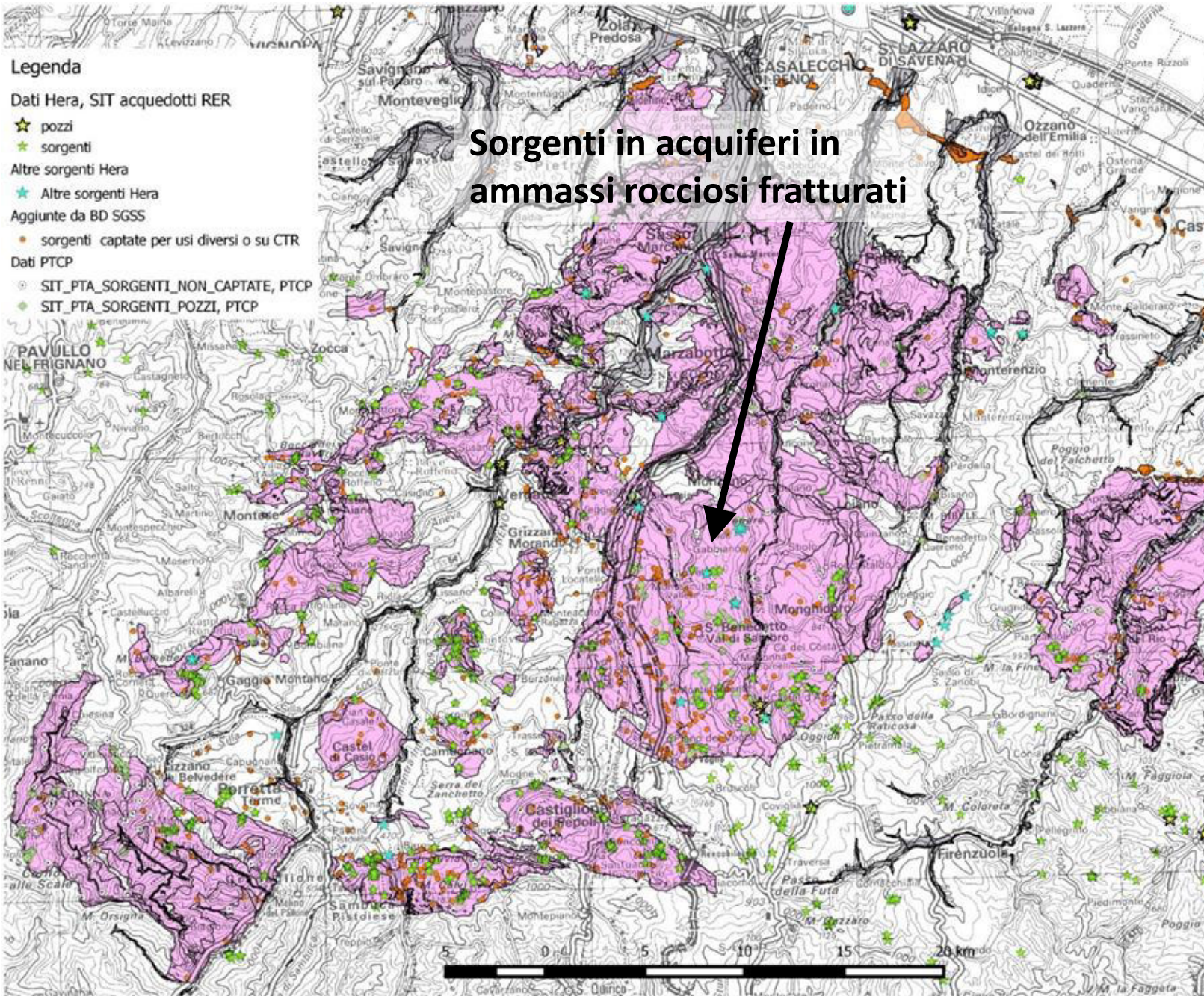
L' Appennino Bolognese, nuove conoscenze sulla risorsa acqua

Maria Teresa De Nardo

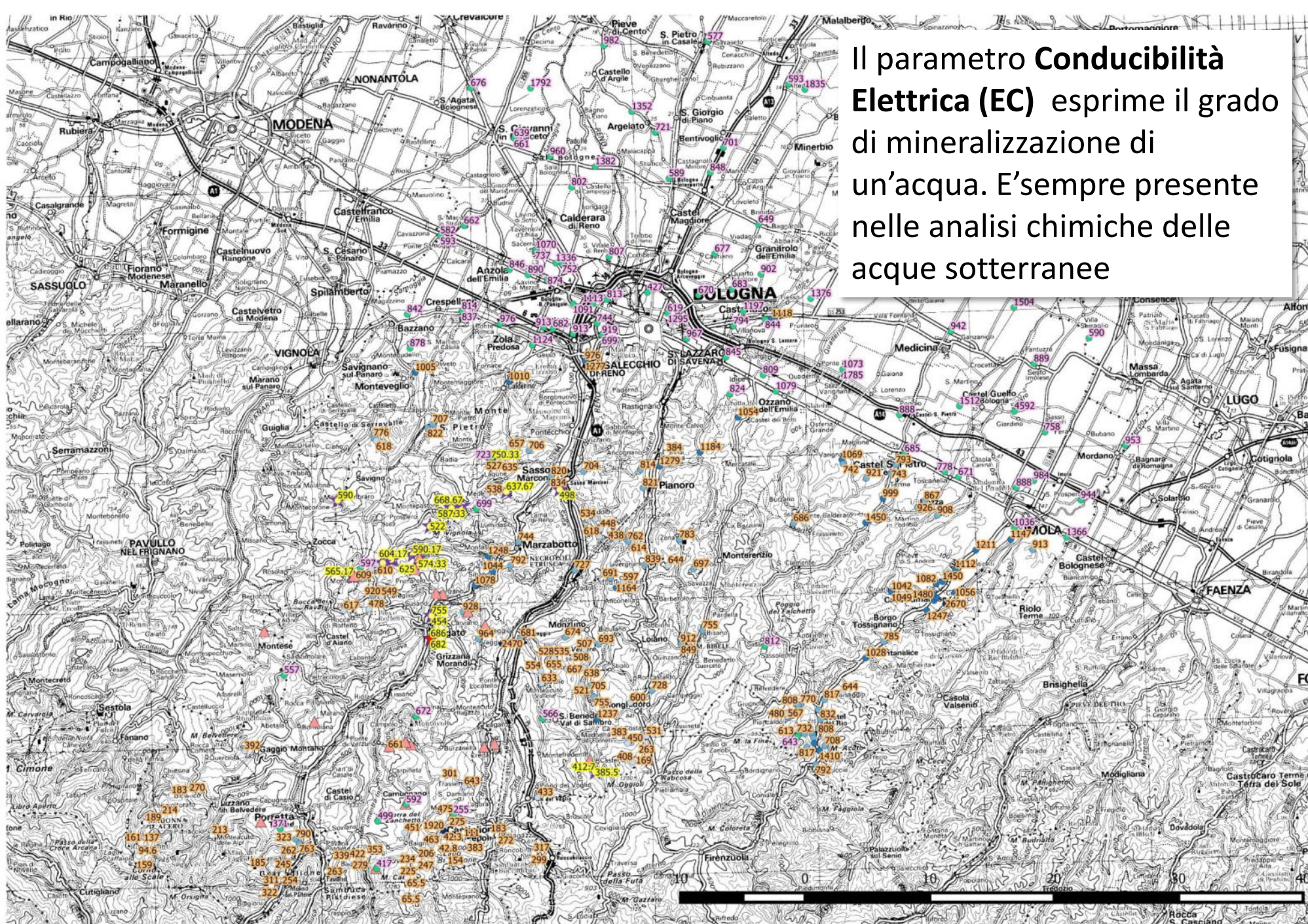
Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del territorio e dell'ambiente
Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli



Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente
Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli



Un Quadro Conoscitivo su sorgenti e acquiferi nell'Appennino bolognese



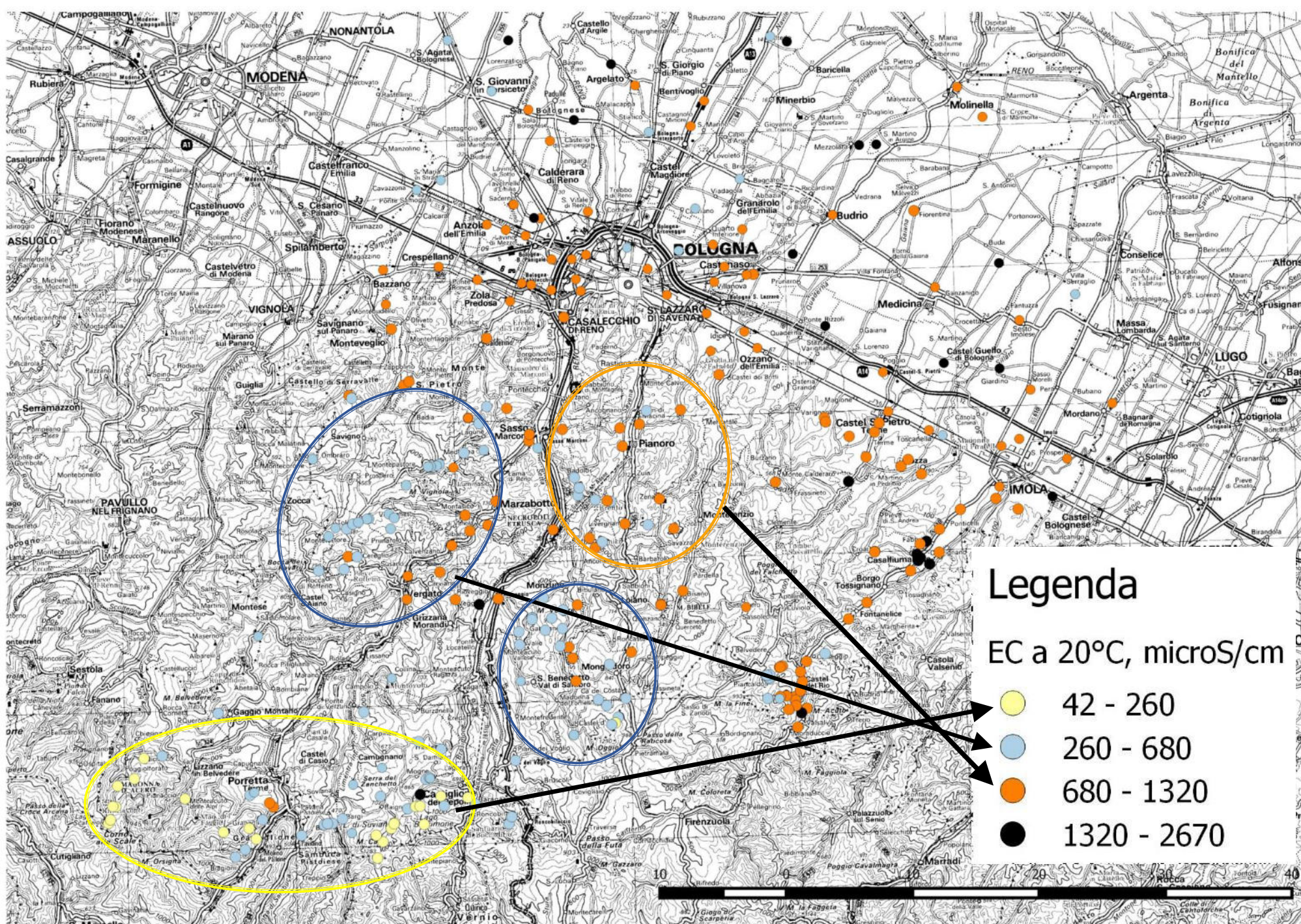
Il parametro **Conducibilità Elettrica (EC)** esprime il grado di mineralizzazione di un'acqua. E' sempre presente nelle analisi chimiche delle acque sotterranee

EC a 20°C, da analisi: **ARANCIO**, Fontane di «Sorella Acqua» (Provincia di Bologna, anni '90)

GIALLO Potabilità chimica da Portale AUSL-RER-ARPAE (D. Tortorici, L. Rossi, L. Gentili)

FUCSIA Rete monitoraggio ARPAE, Direttiva Acque

Alcuni dati Hera (L. Minelli)



In base ad EC 20°C le acque sono classificate (Celico, 1996; Civita, 2005): Oligominerali, Medio-minerali, Minerali

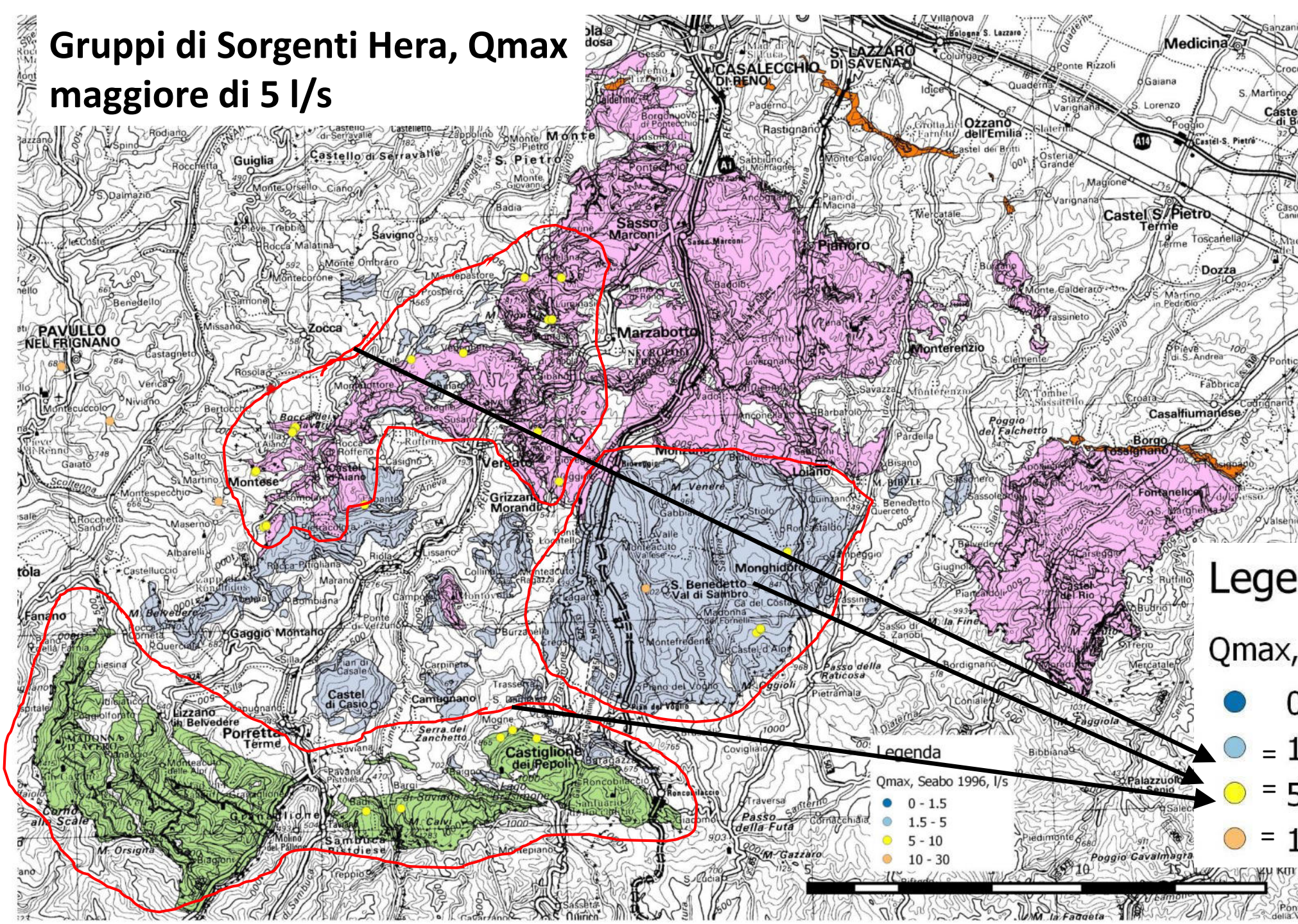
Le acque sotterranee oligominerali sono tipiche del crinale appenninico

- Legenda**
- EC a 20°C, microS/cm
- 42 - 260
 - 260 - 680
 - 680 - 1320
 - 1320 - 2670

Gli acquiferi di pianura presentano acque con maggiore grado di mineralizzazione naturale

Gruppi di Sorgenti Hera, Qmax maggiore di 5 l/s

Si propone l'individuazione di settori degli acquiferi montani, sede di Servizi Ecosistemici legati all'acqua.



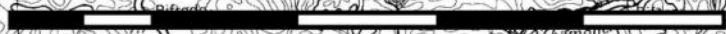
Legenda

Qmax, Seabo 1996, l/s

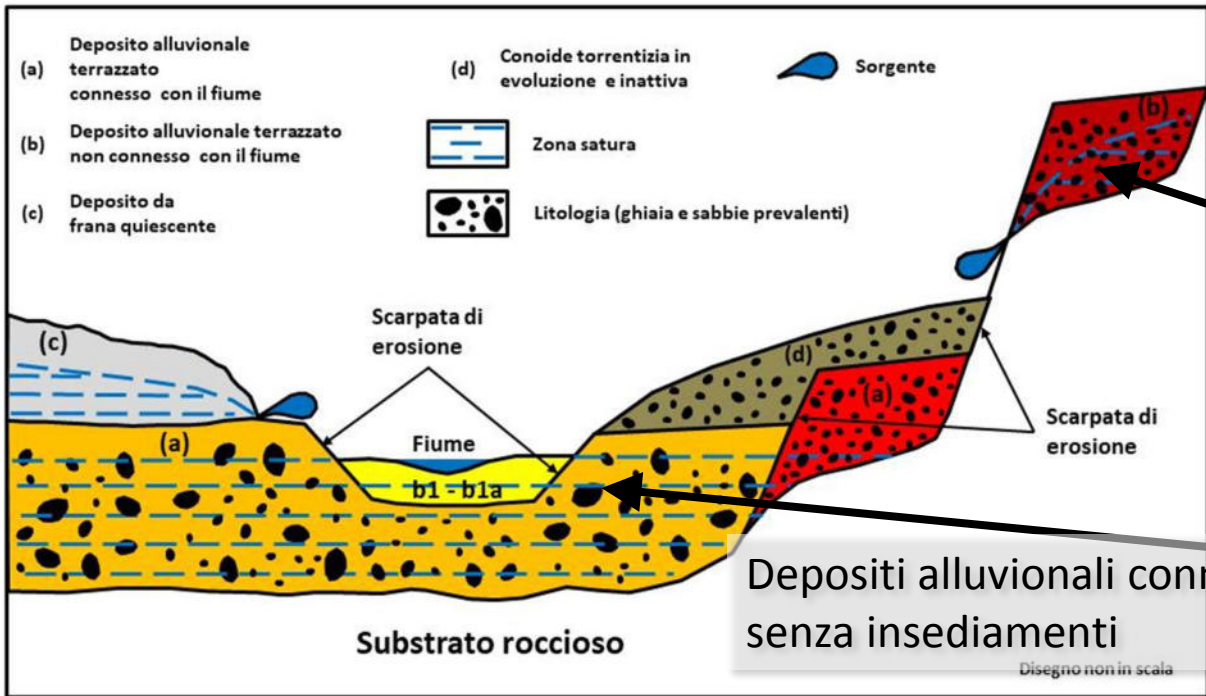
- 0 - 1.5
- = 1.5 - 5
- = 5 - 10
- = 10 - 30

Legenda

- Qmax, Seabo 1996, l/s
- 0 - 1.5
- 1.5 - 5
- 5 - 10
- 10 - 30



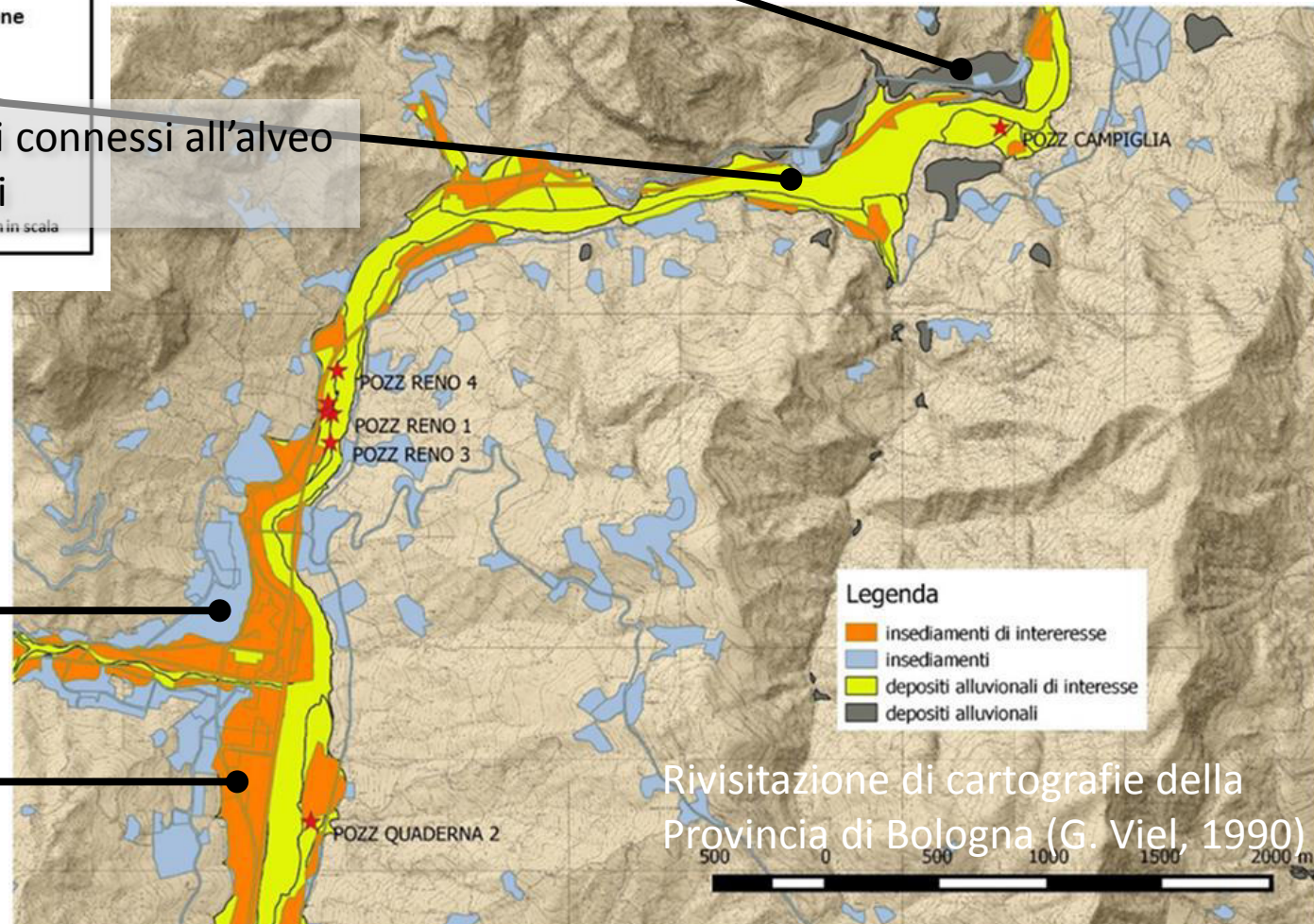
Pozzi di subalveo in comune di Vergato



Depositi alluvionali non connessi all'alveo

Depositi alluvionali connessi all'alveo senza insediamenti

Elaborazione S. Segadelli, 2020

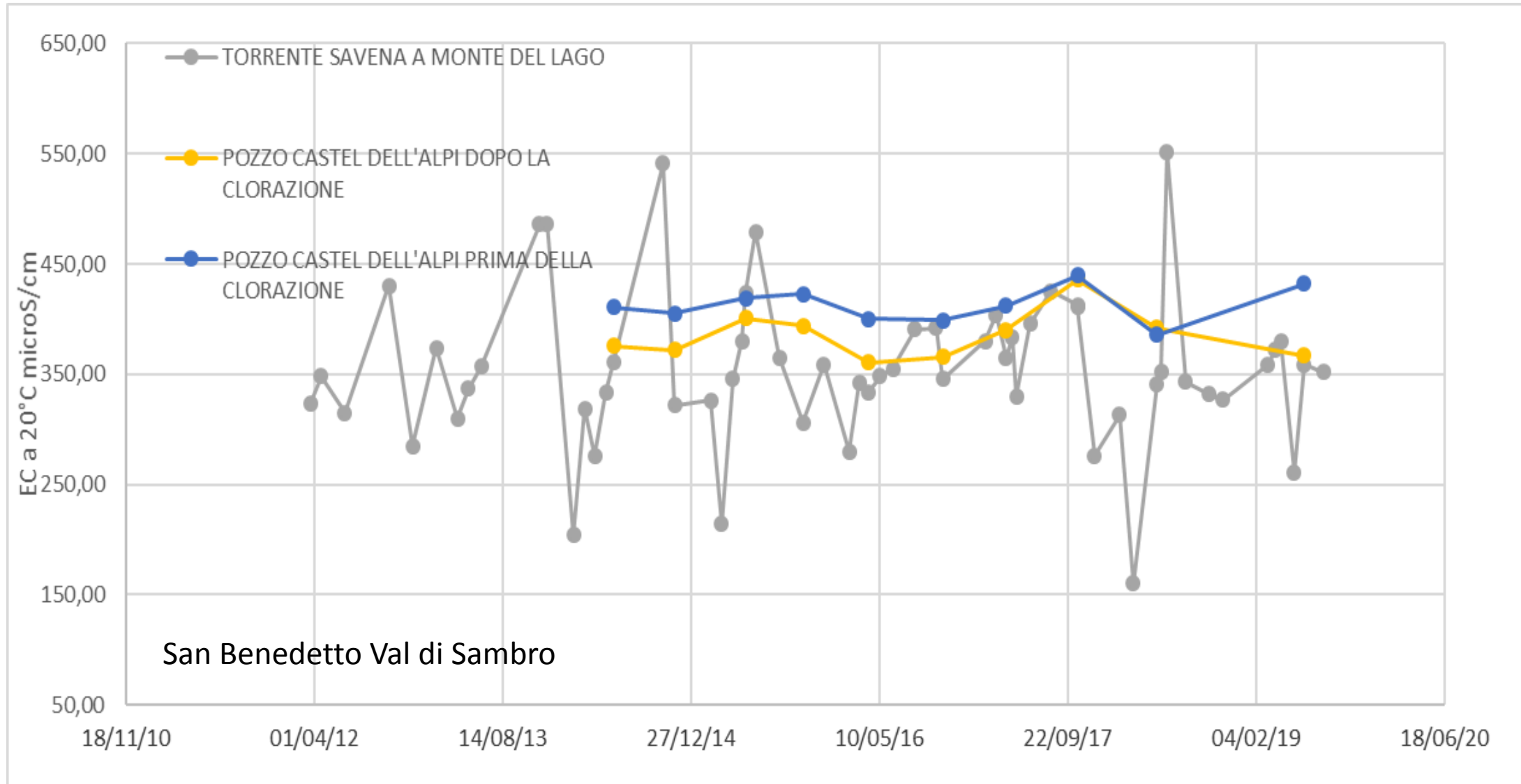


Aree con insediamenti, uso suolo 2017

Aree con insediamenti su depositi alluvionali

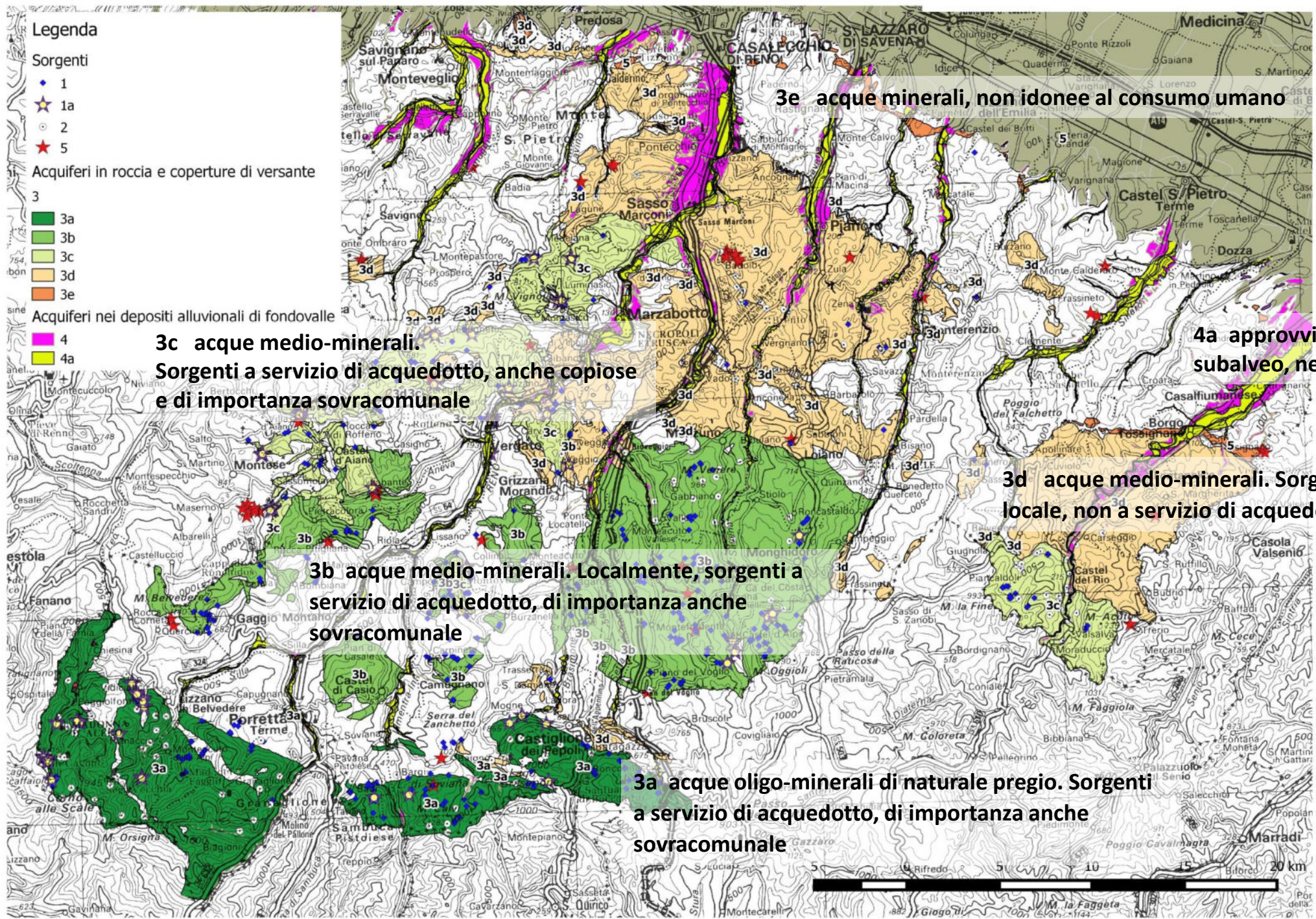
Rivisitazione di cartografie della Provincia di Bologna (G. Viel, 1990)

EC a 20°C , confronto tra i valori dei campioni da acque superficiali (grigio) e del pozzo Castel dell'Alpi (blu e giallo), prima e dopo la clorazione. Dati dal portale AUSL-ARPAE, analisi di potabilità



Legenda

- Sorgenti**
- 1
 - 1a
 - 2
 - 5
- Acquiferi in roccia e coperture di versante**
- 3
 - 3a
 - 3b
 - 3c
 - 3d
 - 3e
- Acquiferi nei depositi alluvionali di fondovalle**
- 4
 - 4a



3e acque minerali, non idonee al consumo umano

3c acque medio-minerali. Sorgenti a servizio di acquedotto, anche copiose e di importanza sovracomunale

4a approvvigionamento con pozzi di subalveo, nei depositi alluv. connessi







3d acque medio-minerali. Sorgenti di valore locale, non a servizio di acquedotto

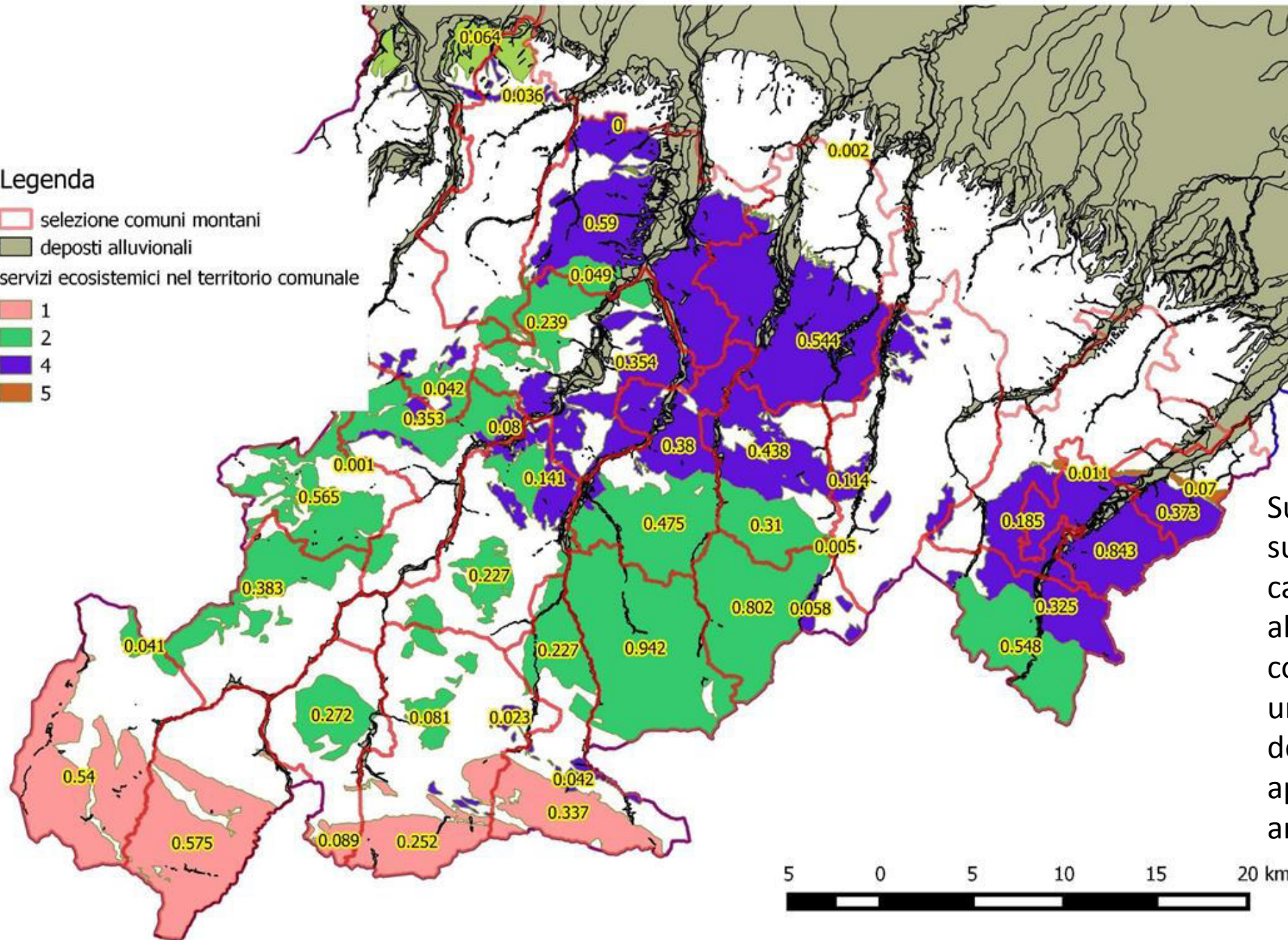
3b acque medio-minerali. Localmente, sorgenti a servizio di acquedotto, di importanza anche sovracomunale

3a acque oligo-minerali di naturale pregio. Sorgenti a servizio di acquedotto, di importanza anche sovracomunale



Legenda

-  selezione comuni montani
-  depositi alluvionali
- servizi ecosistemici nel territorio comunale
-  1
-  2
-  4
-  5



Superficie degli acquiferi, suddivisi nelle diverse categorie in rapporto all'estensione del territorio comunale: un indicatore, espressione dei Servizi Ecosistemici di approvvigionamento in ambito locale

